



TRIBUNALE DI MONZA
SEZIONE TERZA CIVILE
COMUNICAZIONE DI SENTENZA DI APERTURA DELLA
LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE

P.U. n. 121-1/2026

1. RICORRENTI: [REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED]
residente in [REDACTED], via [REDACTED], C.F. [REDACTED]; [REDACTED]
[REDACTED], nato a [REDACTED] il [REDACTED], residente in [REDACTED] via [REDACTED] C.F.
[REDACTED], [REDACTED], nata a [REDACTED] il [REDACTED]
residente in [REDACTED], via [REDACTED] C.F. [REDACTED]
nato ad [REDACTED] il [REDACTED] residente in [REDACTED] piazza [REDACTED]
C.F. [REDACTED] tutti rappresentati e difesi dall'avv. [REDACTED]
C.F. [REDACTED], con studio in [REDACTED] corso [REDACTED]

2. CURATORI: dott.ssa Francesca Borzomì (C.F. BRZFN79M67F704J), con studio in
Brugherio, via Telamoni n. 6, PEC francesca.borzomi@legalmail.it, e dott.ssa Silvia
Bevilacqua (C.F. BVLSLV85C68I625E), con studio in Desio, piazza XXIV Maggio n. 1, e-
mail silviabevilacqua@outlook.it;

3. PUBBLICO MINISTERO PRESSO IL TRIBUNALE DI MONZA

4. CONSIGLIO NOTARILE DI MILANO

5. AGENZIA DELLE ENTRATE DI MILANO

6. CAMERA DI COMMERCIO DI MILANO/MONZA – UFF. REGISTRO DELLE
IMPRESE

7. ARCHIVIO NOTARILE DI MILANO

Si comunica che è stata oggi depositata sentenza avente il seguente dispositivo:

dichiara

l'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di **TECHNO VERPACKUNG
ITALIA S.R.L.**, C.F. e P.IVA 12583020966, con sede legale in Cesano Maderno (MB), via
Pietro Mascagni n. 8, in persona del legale rappresentante pro tempore;

dichiara



la presente procedura “principale” ai sensi dell’art. 26, comma 4, CCII e dell’art. 3 del Regolamento (UE) 2015/848;

nomina

la dott.ssa Caterina Giovanetti Giudice Delegato per la procedura;

nomina

curatori la dott.ssa Francesca Borzomi, C.F. BRZFN79M67F704J, con studio in Brugherio, via Telamoni n. 6, PEC francesca.borzomi@legalmail.it, e la dott.ssa Silvia Bevilacqua, C.F. BVLSLV85C68I625E, con studio in Desio, piazza XXIV Maggio n. 1, e-mail silviabevilacqua@outlook.it, con invito ad accettare l’incarico entro due giorni dalla comunicazione della nomina;

autorizza

i Curatori, con le modalità di cui agli artt. 155 quater, 155 quinquies e 155 sexies disp. att. c.p.c., ad accedere alle banche dati dell’anagrafe tributaria e dell’archivio dei rapporti finanziari, alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro, all’elenco dei clienti e fornitori e alla documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l’impresa debitrice, anche se estinti;

ordina

al legale rappresentante della società sottoposta a liquidazione giudiziale di depositare entro tre giorni i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie, i libri sociali, le dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché l’elenco dei creditori corredato dall’indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell’art. 39 CCII;

stabilisce

il giorno **13 ottobre 2026 ore 11,15** per l’esame dello stato passivo davanti al Giudice Delegato;

assegna

il termine perentorio di trenta giorni prima dell’adunanza per l’esame dello stato passivo ai creditori e ai terzi che vantano diritti reali o personali su cose in possesso della società sottoposta a liquidazione giudiziale, perché presentino le relative domande di insinuazione e la documentazione allegata con le modalità di cui all’art. 201 CCII;

avvisa

i creditori e i terzi che le modalità di presentazione delle domande non ammettono equipollenti e che, nelle domande, dovrà essere indicato l’indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere le comunicazioni dal Curatore, con la conseguenza che, in mancanza, le successive comunicazioni saranno effettuate esclusivamente mediante deposito in cancelleria ai sensi dell’art. 10, comma 3, CCII;



segnala

ai Curatori che dovranno tempestivamente comunicare al Registro delle Imprese l'indirizzo di posta elettronica certificata relativo alla procedura, al quale dovranno essere trasmesse le domande dei creditori e dei terzi;

dispone

la prenotazione a debito del presente atto e sue conseguenze ai sensi dell'art. 146 D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115;

dispone

che la presente sentenza venga notificata al debitore, comunicata ai Curatori, ai ricorrenti e al Pubblico Ministero, nonché iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 49, comma 4, CCII.

Così deciso nella camera di consiglio della Terza Sezione Civile del Tribunale di Monza in data 17 giugno 2026.

Il Presidente estensore
dott.ssa Caterina Giovanetti

